



Comune di Mesagne

Prot. 0013907 / A del 23/05/2017

Class.



*Comune di Mesagne*  
*Gruppo Consiliare "PD-Io ci credo"*

Mesagne 23.5.2017

Al Signor Presidente  
del Consiglio comunale

Al Signor Sindaco



**INTERPELLANZA GENERALE**

SEDE

*Ex art. 28 comma 9 Reg. sul funzionamento del Consiglio Comunale*

\*\*\*

*Premesso*

- che in data 30.04.2017 si tenevano le elezioni primarie per la scelta dei delegati all'Assemblea Nazionale del Partito Democratico e del Segretario Nazionale del Partito Democratico;
- che l'art. 2 dello Statuto del Partito Democratico sotto la rubrica "Soggetti fondamentali della vita democratica del partito" così statuisce:

*"1. Il Partito Democratico è aperto a gradi diversificati e a molteplici forme di partecipazione. Ai fini del presente Statuto, vengono identificati due soggetti della vita democratica interna: gli iscritti e gli elettori.*

*2. Per «iscritti/iscritte» si intendono le persone che, cittadine e cittadini italiani nonché cittadine e cittadini dell'Unione europea residenti ovvero cittadine e cittadini di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno, si iscrivono al partito sottoscrivendo il Manifesto dei valori, il presente Statuto, il Codice etico, e accettando di essere registrate nell'Anagrafe degli iscritti e delle iscritte oltre che nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori.*

*3. Ai fini del presente Statuto, ove non diversamente indicato, per «elettori/elettrici» si intendono le persone che, cittadine e cittadini italiani nonché cittadine e cittadini dell'Unione europea residenti in Italia, cittadine e cittadini di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno, iscritti e non iscritti al Partito Democratico, dichiarino di riconoscersi nella proposta politica del Partito, di sostenerlo alle elezioni, e accettino di essere registrate nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori.*

*4. Tutti gli elettori e le elettrici del Partito Democratico hanno diritto di:*

a) partecipare alla scelta dell'indirizzo politico del partito mediante l'elezione diretta dei Segretari e delle Assemblee al livello nazionale e regionale.

b) partecipare alle elezioni primarie per la scelta dei candidati del partito alle principali cariche istituzionali;

c) avanzare la propria candidatura a ricoprire incarichi istituzionali;

d) prendere parte a Forum tematici;

e) votare nei referendum aperti alle elettrici e agli elettori e prendere parte alle altre forme di consultazione;

f) avere accesso alle informazioni su tutti gli aspetti della vita del partito;

g) prendere parte alle assemblee dei circoli;

h) ricorrere agli organismi di garanzia e riceverne tempestiva risposta qualora si ritengano violate le norme del presente Statuto, quanto a diritti e doveri loro attribuiti.

5. Gli iscritti e le iscritte al Partito Democratico hanno inoltre il diritto di:

a) partecipare all'elezione diretta dei Segretari e delle Assemblee ai livelli territoriali inferiori a quello regionale;

b) essere consultati sulla scelta delle candidature del Partito Democratico a qualsiasi carica istituzionale elettiva;

c) votare nei referendum riservati agli iscritti;

d) partecipare alla formazione della proposta politica del partito e alla sua attuazione;

e) avere sedi permanenti di confronto e di elaborazione politica;

f) essere compiutamente informati ai fini di una partecipazione consapevole alla vita interna del partito;

g) avanzare la propria candidatura per gli organismi dirigenti ai diversi livelli e sottoscrivere le proposte di candidatura per l'elezione diretta da parte di tutti gli elettori;

h) sottoscrivere le proposte di candidatura a ricoprire incarichi istituzionali.

i) ricorrere agli organismi di garanzia e riceverne tempestiva risposta qualora si ritengano violate le norme del presente Statuto.

6. Tutti gli elettori e le elettrici del Partito Democratico hanno il dovere di:

a) favorire l'ampliamento dei consensi verso il partito negli ambienti sociali in cui sono inseriti;

b) sostenere lealmente i suoi candidati alle cariche istituzionali ai vari livelli;

c) aderire ai gruppi del Partito Democratico nelle assemblee elettive di cui facciano parte;

d) essere coerenti con la dichiarazione sottoscritta al momento della registrazione nell'Albo.

7. Gli iscritti e le iscritte al Partito Democratico hanno inoltre il dovere di:

- a) partecipare attivamente alla vita democratica del partito;
- b) contribuire al finanziamento del partito versando con regolarità la quota annuale di iscrizione;
- c) favorire l'ampliamento delle adesioni al partito e della partecipazione ai momenti aperti a tutti gli elettori;
- d) rispettare lo Statuto, le cui violazioni possono dare luogo alle sanzioni previste.

8. L'iscrizione al partito così come la registrazione nell'Albo degli elettori e delle elettrici possono avvenire anche per via telematica, sono individuali e sono perfezionabili a partire dal compimento del sedicesimo anno di età.

9. Sono escluse dalla registrazione nell'Anagrafe degli iscritti e nell'Albo degli elettori del PD le persone appartenenti ad altri movimenti politici o iscritte ad altri partiti politici o aderenti, all'interno delle Assemblee elettive, a gruppi consiliari diversi da quello del Partito Democratico.

10. Gli iscritti che, al termine delle procedure per la selezione delle candidature, si sono candidati in liste alternative al PD, o comunque non autorizzate dal PD, sono esclusi e non più registrabili, per l'anno in corso e per quello successivo, nell'Anagrafe degli iscritti'';

- che, pertanto, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del suindicato Statuto Nazionale del Partito Democratico, con la partecipazione al voto delle elezioni primarie l'elettore espressamente e pubblicamente dichiara:
  - di riconoscersi nella proposta politica del Partito;
  - di sostenerlo alle elezioni;
  - accetta di essere registrato nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori;
- che, sempre ai sensi dell'art. 2, comma 6, con la partecipazione al voto delle elezioni primarie l'elettore espressamente e pubblicamente assume il dovere di:
  - favorire l'ampliamento dei consensi verso il partito negli ambienti sociali in cui sono inseriti;
  - sostenere lealmente i suoi candidati alle cariche istituzionali ai vari livelli;
  - aderire ai gruppi del Partito Democratico nelle assemblee elettive di cui facciano parte;
  - essere coerenti con la dichiarazione sottoscritta al momento della registrazione nell'Albo;

#### *Considerato*

- che le elezioni primarie del 30.04.2017, per quel che concerne la città di Mesagne, si svolgevano presso il seggio allestito nei locali del circolo cittadino del Partito Democratico, sito alla Via Roma n. 33;
- che quattro Assessori su cinque della Giunta Municipale di Mesagne, - Calò Marco, Catanzaro Antonella, Marotta Antonio e Pisanò Tecla Egle - si presentavano nel suddetto seggio per

esercitare il voto e con esso eleggere i membri dell'Assemblea Nazionale del Partito Democratico;

- che i componenti ed il Presidente del seggio, unitamente ad altre persone presenti durante lo svolgimento delle operazioni di voto, facevano rilevare a ciascuno dei suindicati Assessori che per poter esercitare il diritto di voto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 9 dello Statuto del Partito dovevano espressamente dichiarare:
  - di non appartenere ad altri movimenti politici;
  - di non essere iscritti ad altri partiti politici;
  - di non aderire, all'interno delle Assemblee elettive, a gruppi consiliari diversi da quello del Partito Democratico;
- che i componenti ed il Presidente del seggio, facevano altresì rilevare a ciascuno dei suindicati Assessori che con l'esercizio del diritto di voto, gli stessi si sarebbero dichiarati elettori del Partito Democratico, sarebbero stati iscritti nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori del Partito Democratico ed avrebbero assunto tutti i doveri e le responsabilità connesse al ruolo di "elettrici ed elettori" del PD, come indicati dal sopra citato art. 2 dello Statuto;
- che il suddetto art. 2 era stato stampato ed affisso all'ingresso nel seggio;
- che gli Assessori Calò Marco, Catanzaro Antonella (poi dimessasi il 22 u.s.), Marotta Antonio e Pisanò Tecla Egle venivano invitati dal Presidente del seggio a prendere atto della norma in questione, chiarendo a ciascuno di loro il senso compiuto della suddetta disposizione;
- che nonostante ciò ed in spregio ai reiterati inviti a soprassedere rispetto alla pretesa di esercitare il diritto di voto, i suddetti Assessori decidevano di esercitare il voto, di dichiararsi elettori del PD, di essere iscritti nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori, di assumere tutti i doveri puntualmente indicati nel menzionato art. 2, di disconoscere di essere parte di altri movimenti o partiti politici e di non aderire, all'interno delle Assemblee elettive, a gruppi consiliari diversi da quello del Partito Democratico;

#### *Tenuto conto*

- che gli Assessori Calò Marco, Marotta Antonio e Pisanò Tecla Egle sono tuttora componenti della Giunta Municipale nominati dal Sindaco di Mesagne Molfetta Pompeo e, pertanto, svolgono funzioni istituzionali in seno all'Amministrazione Comunale di Mesagne ;
- che l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Molfetta vede il Partito Democratico all'opposizione all'interno del Consiglio Comunale;

tutto ciò premesso e considerato,

i sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono al Sindaco di conoscere:

- in via preliminare, se l'Assessora Librato Palma, residente in Monopoli, abbia o meno preso parte alle elezioni primarie del Partito Democratico nel suo comune di residenza;

- se non ritiene di prendere atto del venir meno delle ragioni che lo hanno indotto a suo tempo a nominare gli Assessori Calò Marco, Marotta Antonio e Pisanò Tecla Egle, in virtù della chiara ed inequivocabile volontà espressa dagli stessi di essere elettori del PD, partito di cui il gruppo consiliare è all'opposizione in seno al Consiglio Comunale;
- se in conseguenza e per l'effetto della suddetta presa d'atto, il Sindaco non ritiene di trarne ogni conseguenza politica, avviando con ogni urgenza la verifica della propria maggioranza politica, previa, in assenza di volontarie dimissioni, revoca degli incarichi affidati agli Assessori Calò Marco, Marotta Antonio e Pisanò Tecla Egle e, nel caso in cui anche l'Assessora Librato Palma abbia partecipato al voto nel suo Comune di residenza, anche previa revoca dell'incarico conferito alla stessa;
- in alternativa, laddove invece i 3 o i 4 Assessori suindicati, dichiarino che nulla è cambiato rispetto all'esercizio del voto alle elezioni primarie del Partito Democratico, se non ritiene di invitare i medesimi Assessori ad affermare pubblicamente di aver dichiarato scientemente il falso al solo fine di "inquinare" manifestamente e preordinatamente, di "boicottare", di "falsare" e di "piegare" agli interessi personali e della propria posizione politica, la consultazione democraticamente espressa da un partito, il Partito Democratico, dagli stessi politicamente avversato;
- se non ritiene comunque che, con il loro comportamento, i menzionati Assessori abbiano contravvenuto al precetto di cui all'art. 54 comma 2 della Costituzione, secondo cui «*i cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore...*».

I sottoscritti interpellanti, rappresentanti  $\frac{1}{4}$  dei Consiglieri comunali assegnati, chiedono che ai sensi dell'art. 28 comma 9 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, la presente sia da considerarsi "interpellanza generale" e, pertanto, sia iscritta all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare per il previsto dibattito consiliare.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali

Francesco Mingolla

Fernando Orsini

Alessandro Pastore

Rosanna Saracino